



Comune di Parma

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N° DD-2024-3177 DEL 14/11/2024

Inserita nel fascicolo: 2021.IV.8.11/13

Settore Responsabile: SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

Unità Proponente: 086000 - SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

Proposta n. 2024-5869

OGGETTO: SOCIETA' CANALE DI TORRECHIARA E S. MICHELE TIORRE. QUOTA CONSORTILE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2024.



Comune di Parma

Settore Responsabile: SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT
Unità Proponente: 086000 - SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT
Centro di Costo: 9000 - AMBIENTE

Determinazione n. proposta 2024-PD-5869

OGGETTO: SOCIETA' CANALE DI TORRECHIARA E S. MICHELE TIORRE. QUOTA CONSORTILE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2024.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PATRIMONIO E FACILITY MANAGEMENT

Premesso che è pervenuto, al Comune di Parma, l'avviso di pagamento n. 07820240008985148/000 dall'Agenzia Entrate Riscossione – sede di Parma, agli atti al prot. n. 273884 del 18 ottobre 2024, relativo alla richiesta della quota consortile, anno 2024, per l'adesione alla Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e S. Michele Tiorre (Consorzio di irrigazione), del totale di 238,00 €;

Dato atto:

- ^ che il Comune di Parma è membro della Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e S. Michele Tiorre, con sede in Parma, Piazza Antonio Salandra n. 19/a, c.f. 80001230343, in quanto utilizza gli impianti irrigui consortili gestiti dalla menzionata società, per trasportare l'acqua presso alcuni terreni di proprietà dell'Ente, ubicati nel territorio del Comune di Langhirano, ottenuti per la devoluzione del patrimonio dell'ex IPAB *Opera Pia Domenico Biggi* (Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 183 dell'11 dicembre 2018);
- ^ che la Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e S. Michele Tiorre, con sede in Parma, Piazza Antonio Salandra n. 19/a, c.f. 80001230343, è un'associazione che, fin dal suo riconoscimento, avvenuto nel 1883, gestisce senza alcun scopo di lucro un canale d'irrigazione la cui asta principale tocca i comuni di Langhirano e Felino, arrivando con le derivazioni anche nel comune di Parma;
- ^ che come dichiarato nel Regolamento Statutario *la Società degli Interessati nel Canale di Torrechiara e di S. Michele Tiorre è formata da tutti gli aventi diritto di valersi delle acque di detto canale per irrigare i loro terreni e per dar moto ad opifici idraulici. Continuano pertanto ad essere Soci coloro che, come in passato, estraggano acque irrigue dagli esistenti manufatti di irrigazione o che hanno opifici mossi dalle acque del Canale; saranno in futuro ammessi quelli che acquisteranno il diritto e l'uso di valersi*

delle acque come sopra per giusto titolo notificato alla Società; e per converso cesseranno di farne parte coloro che in totalità alieneranno le loro ragioni;

- ^ che il predetto atto sancisce che la società la riscossione delle Collette, che avrà ad imporsi la Società in detta unione, sarà eseguita col metodo privilegiato delle contribuzioni dirette, purché il Consorzio medesimo ottenga questa facoltà ai sensi della Legge 29 marzo 1873, n. 1387. Perciò i rispettivi ruoli saranno spediti alla Regia Prefettura affinché siano resi esecutivi*

Tenuto presente che il Regio Decreto 27 settembre 1883, allegato al menzionato Regolamento Statutario della Società citata accorda, alla Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e San Michele di Tiorre (Parma), la facoltà di *riscuotere il contributo dei Soci coi privilegi e nelle forme fiscali;*

Ricordato che:

- ^ la Società ha natura di associazione non riconosciuta di diritto privato, quale società irrigua privata, per il regolare uso delle acque del canale, con attività di presa e distribuzione delle acque;*
- ^ la Società va, dunque, inquadrata tra i consorzi volontari, ai sensi di quanto stabilito dalle norme del Codice Civile e dal T.U. 1775/33, che prevedono la possibilità di costituire unioni volontarie, al fine di soddisfare, congiuntamente, singole esigenze di utenti;*
- ^ in particolare, l'articolo 918 del Codice Civile dispone che Possono costituirsi in consorzio i proprietari di fondi vicini che vogliano riunire e usare in comune le acque defluenti dal medesimo bacino di alimentazione o da bacini contigui. L'adesione degli interessati e il regolamento del consorzio devono risultare da atto scritto. Il regolamento del consorzio è deliberato dalla maggioranza calcolata in base all'estensione dei terreni a cui serve l'acqua;*
- ^ l'articolo 58 del T.U. R.D. 1755/33 sancisce A tutti gli effetti della presente legge le derivazioni ad uso agricolo, che abbiano in comune la presa dal corso d'acqua pubblica, anche se godute da diversi utenti, costituiscono una utenza unica complessiva e sono rappresentate secondo le norme regolanti il consorzio, se questo esiste, o la comunione degli utenti;*

Ritenuto chiaro ed evidente l'interesse pubblico di mantenere lo status di socio nella Società menzionata, poiché è un tassello fondamentale per giungere al fine dettato dal Decreto del Presidente della Regione n. 183 dell'11 dicembre 2018, che impone al Comune di Parma di proseguire lo scopo istituzionale dell'ex IPAB e, dunque, di *diffondere, specialmente nella zona montuosa, la istruzione agraria, e la moderna tecnica di tutte le coltivazioni, dell'allevamento e del miglioramento del bestiame, la conoscenza delle leggi che interessano l'agricoltura, le più necessarie norme di contabilità agraria, ed inoltre la coscienza della cooperazione, in modo da mettere i lavoratori della terra in grado di levarsi moralmente ed economicamente. Nella sua attività l'Opera Pia Biggi avrà speciale riguardo alle frazioni di Arola e Torrechiara del comune di Langhirano ed al Territorio del comune di Monchio;*

Giudicato, infatti, che mantenere l'approvvigionamento, l'utilizzo e la regolazione delle acque nei terreni comunali permetta di conservare l'integrità dei suoli, elemento imprescindibile di corrette pratiche agricole sulla conservazione della fertilità e della sostanza organica dei suoli medesimi;

Richiamati:

- a) l'atto di Giunta comunale n. 264 del 26 luglio 2023, che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- b) la deliberazione di Consiglio comunale n. 54 dell' 11 settembre 2023, con il quale si è approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026;
- c) la deliberazione di Giunta comunale n. 379 del 15 novembre 2023, che ha approvato la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, lo schema di bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati;
- d) l'atto consiliare n. 88 del 20 dicembre 2023 di approvazione della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, il bilancio di previsione finanziario 2024/2026 e relativi allegati;
- e) la deliberazione di Giunta comunale n. 445 del 22 dicembre 2023, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2025-2026, assegnando, contestualmente, gli obiettivi di gestione e le risorse finanziarie ai Dirigenti responsabili;
- f) la deliberazione di Giunta comunale n. 2024-49 del 16 febbraio 2024, con cui si è approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, con relativa assegnazione in responsabilità ai Dirigenti di obiettivi operativi ed esecutivi per il triennio 2024-2026;

Dato atto che, con la menzionata deliberazione di Giunta n. 445/2023, l'organo esecutivo ha affidato, ai responsabili individuati nel PEG, la realizzazione delle entrate e la disponibilità delle risorse sulla base degli stanziamenti indicati nei capitoli di entrata e di spesa, attribuendo ai responsabili medesimi sia la responsabilità di budget che di procedura, compreso l'accertamento delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa, attraverso l'adozione di determinazioni dirigenziali, per il triennio 2024/2026;

Visti:

- a) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali, finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, come vigente;*
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011";
- c) l'articolo 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);

Tenuto conto che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 183, comma 8, del TUEL, il programma dei pagamenti è compatibile con i vincoli di finanza pubblica;

Richiamata la legge 13 agosto 2010, n. 136, come vigente, rubricata *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in tema di normativa antimafia*, in particolare l'articolo 3: *Tracciabilità dei flussi finanziari*;

Considerato che si ritiene, ai sensi di quanto previsto dalla menzionata legge, che la presente tipologia non sia soggetta alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto è annoverabile nella casistica delle quote associative

Rilevato che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona dell'arch. Fabio Albertelli, quale incaricato di elevata qualificazione della S.O. Valorizzazione Patrimonio, giusto atto di conferimento agli atti al prot. n. 58795 del 29 marzo 2023;

Visti:

- ^ il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni, in vigore dal 20 aprile 2013;
- ^ il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare l'art. 107 relativo alle competenze dei dirigenti e l'articolo 183 concernente l'assunzione di impegni di spesa;
- ^ il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come vigente, e in particolare gli articoli 4 e 17, in merito alle competenze e funzioni dei dirigenti;
- ^ lo Statuto Comunale ed in particolare il Titolo VII - Personale, Capo III - Dirigenza;
- ^ il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e nello specifico il Capitolo III, Titolo I, articolo 9 - Dirigenza;
- ^ le deliberazioni di Giunta comunale n. 434 del 16 novembre 2022, n. 480 del 12 dicembre 2022, n. 60 del 03 marzo 2023, n. 333 del 09 ottobre 2023, n. 70 del 01 marzo 2024 e n. 170 del 20 maggio 2024, con le quali è stata approvata la struttura organizzativa del Comune di Parma ed il quadro delle funzioni affidate a ciascuna struttura;
- ^ le determinazioni della Direzione generale n. 417 del 3 marzo 2023, n. 2499 dell'11 ottobre 2023, e n. 2702 del 30 ottobre 2023, n. 2756 del 3 novembre 2023, n. 528 del 1° marzo 2024 e n. 1395 del 20 maggio 2024, inerenti l'approvazione della microstruttura dell'Ente;
- ^ il decreto sindacale DSMG 51/2022 del 15 dicembre 2022, prot. n. 242204, con cui è stato conferito, con decorrenza dal 1° gennaio 2023, all'Arch. Tiziano Di Bernardo l'incarico di Dirigente titolare della struttura di livello dirigenziale denominata Settore Patrimonio e Facility Management, per la durata di anni tre;

Attestata la regolarità tecnica in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa del presente atto

DETERMINA

- 1) di prendere atto di tutto quanto espresso in premessa, richiamandolo con valore integrante e sostanziale;
- 2) di impegnare la spesa di 238,00 €, a favore Società degli Utenti del Canale di Torrechiara e S. Michele Tiorre, con sede in Parma, Piazza Antonio Salandra n. 19/a, c.f. 80001230343, a titolo di quota consortile anno 2024;

3) di imputare la somma complessiva di € 238,00 al capitolo come da tabella sottostante:

IMPORTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5 [^] LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5 [^] LIVELLO	ANNO BILANCIO / PEG
238,00	10906250	SPESE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	U.1.03.02.99.003	Quote di associazioni	2024

4) di dare atto:

- a) della conformità del presente provvedimento a quanto previsto nello statuto dell'organismo beneficiario;
- b) che si ritiene, ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, che la presente tipologia non sia soggetta alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in quanto annoverabile nella casistica delle quote associative;
- c) che si provvederà, se necessario, e per quanto di competenza, agli obblighi sanciti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- d) che la liquidazione dell'onere dovuto sarà effettuata, con successivo provvedimento dirigenziale, a seguito dell'esecutività del presente atto;
- e) che l'obbligazione di cui al presente atto è esigibile nell'esercizio in corso;
- f) che il Responsabile del procedimento è individuabile nella persona dell'arch. Fabio Albertelli, quale incaricato di elevata qualificazione della S.O. Valorizzazione Patrimonio, giusto atto di conferimento agli atti al prot. n. 58795 del 29 marzo 2023.

Il/La Responsabile
DI BERNARDO TIZIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)

Elenco Allegati:

Determinazione n. proposta 2024/5869

OGGETTO: SOCIETA' CANALE DI TORRECHIARA E S. MICHELE TIORRE. QUOTA CONSORTILE. IMPEGNO DI SPESA PER L'ANNO 2024.

IMPORTO	IMPEGNO / ACCERTAMENTO	CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	DESCRIZIONE PIANO FINANZIARIO 5^ LIVELLO	ANNO BIL. / PEG
238,00	impegno 7694/2024	10906250	SPESE PER LA TUTELA DELL'AMBIENTE	U.1.03.02.99.00 3	Quote di associazioni	2024

Visto di regolarita' contabile attestante la copertura finanziaria
(art. 183, comma 7 del D.LGS. 267 del 18/8/2000)

Il/La Responsabile
AZZONI PAOLA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.)